

SOSPIROLO

GRON

MAS-PERON

Insieme in Cammino

BOLLETTINO UNITARIO

Santi Pietro e Paolo in SOSPIROLO • Santo Stefano in GRON • San Gottardo in MAS-PERON

Resp. ai sensi di legge: don L. Dell'Andrea • Dir. red: don L. Todesco • Iscr. Trib. di BL n. 9/95 • Stampa: Tip. Piave Srl BL

Tre abbracci significativi anzi quattro

«Sai don, mi ricordi tanto mio nonno che è morto...» così mi saluta una ragazzina di Mas Peron alta circa un metro dopo avermi abbracciato. Rimango stupito, scioccato, stordito, confuso... Poi aggiunge: «anche lui mi struccava forte».

Sto percorrendo la strada che porta in vescovado. In fondo vedo un ragazzo che comincia a correre verso di me. Man mano che si avvicina lo riconosco: si chiama Lucky. È uno dei ragazzi africani ospitati a Sospirolo. Cantava nel coro di Gron e ora vive a Belluno. Mettendo in mostra i suoi denti bianco africano, mi abbraccia forte come se fossi suo padre.

Sono al funerale di Walter. Mentre aspetto vedo un uomo che non incontro da tempo. Il viso è triste, tutto il suo corpo esprime il lutto di una persona cara che ha perso. Mi si avvicina e mi abbraccia posando la testa sulla spalla... come se fossi suo fratello.

Cosa significa abbracciare? Quando abbracciamo allarghiamo le braccia. Allargandole ci facciamo deboli; ci è impossibile difenderci. La parte del nostro corpo più debole (il volto, il petto, l'addome) è ora indifesa, ma è pronta ad accogliere nella propria vita qualcun altro.

Per un abbraccio vero bisogna essere in due a farsi deboli e in due ad accogliere

Questi abbracci di cui sopra da nonno a nipotina, da padre a figlio,



da fratello a fratello, mi fanno venire in mente un altro abbraccio. Lui è lì sulla croce con le braccia aperte indifeso, immobile ma capace di accogliere tutti dal legno della croce. Durante il venerdì santo l'abbiamo nascosto, tolto alla nostra vista, ma ora è lì in chiesa, solo, che aspetta.

Mi viene in mente "Marcellino pane e vino", il film del 1950, che davano sempre nelle vacanze di Pasqua in tv prima di sostituirlo con "Una poltrona per due".

Marcellino va a trovare tutti i giorni quel crocifisso dimenticato in una soffitta buia di un convento. Gli porta pane e vino, perfino una coperta per il freddo, si preoccupa che la corona di spine faccia troppo male a Gesù. Parlano delle loro mamme. E infine Gesù accoglie Marcellino nel più tenero vero e grande di tutti gli abbracci. Questa è una storia e Marcellino un bambino, ma forse ci può ancora dire qualcosa.

Don Robert

Compleanni Parroci



Mercoledì 15 maggio le tre comunità parrocchiali si sono ritrovate a Sospirolo per festeggiare i compleanni dei loro parroci. La Santa Messa, resa solenne dall'organo e dai canti, ha commosso don Luciano e forse anche don Robert che nella predica ha comunicato l'affetto per il "loro gregge", auspicando una sempre maggiore unione e collaborazione. Come dono alle comunità sono stati distribuiti i nuovi libretti con i canti, auspicando una maggiore coralità. Infine nel salone della Casa Incontro è stato offerto un rinfresco con dolci e salati, nonché la minestra d'orzo di Gron. Le monache di Vedana hanno inviato ai parroci due splendide torte accompagnate dalla loro preghiera. Come regalo sono stati consegnati ai festeggiati dei buoni benzina, visto quanto devono correre tra un luogo e l'altro.



Festa della vita a Sospirolo (10 febbraio 2019)



Festa di accoglienza

Una vera festa si è tenuta il 30 aprile al centro parrocchiale di Mas organizzata dal Gruppo Giovani Gron e dal Gruppo Giovani Mas. Si è trattato della festa di "iniziazione" dei giovani delle nostre tre parrocchie che hanno ricevuto la Cresima nel febbraio 2019. È stato un incontro gioioso dove i cresimati venivano sottoposti a delle prove da superare per poter entrare ufficialmente nei gruppi giovani. In un clima sereno e di complicità, i ragazzi hanno superato brillantemente le prove... Che altro dire? Benvenuti!!!



USCITA A VERONA

La mattina di sabato 8 dicembre un pullman di ragazzi e adulti delle tre comunità è partito alla volta di Verona per trascorrere una giornata serena, vedere qualcosa di bello e stare bene insieme.

Arrivati a Verona i partecipanti hanno potuto ammirare la famosa Mostra dei primati, con i suoi 400 presepi provenienti da tutto il mondo e la stella cometa di piazza Bra, che è alta 70 metri e pesa 78 tonnellate. Nel pomeriggio si è fatta visita alla chiesa delle sante Teuteria e Tosca, che è stata consacrata nel 751 ed è ritenuta la più antica del Veneto. Verso sera l'arrivo a casa, un poco stanchi, ma decisamente soddisfatti.





Preparativi GREST 2019

Un bel gruppo di animatori si è impegnato per preparare il Grest del 2019, che si è svolto al Mas, aperto ai ragazzi dalla I elementare

alla II media dal giorno 10 giugno al 28 giugno. Sono stati coinvolti anche degli adulti che hanno seguito soprattutto l'attività dei

laboratori, le merende e il riordino.

Un buon esempio di collaborazione tra le nostre tre comunità!



UN UOVO GIGANTE A SOSPIROLO

Attilio Modolo, di 65 anni, abita a Mezzaterra nel comune di Sospirolo. Ha un magnifico pollaio contenente galline di varie razze: le auricane (senza coda, che depongono uova azzurre), le livornesi (ovaiole per eccellenza, conosciute in tutto il mondo), le morosete (con piumaggio che sembra pelo e dalla pelle nera)...e tante altre. Pochi giorni fa al mattino, oltre i bei piumaggi delle sue galline, ha scoperto nel suo pollaio una cosa che non aveva mai visto prima: un uovo gigante! Il suo peso è di ben 168 grammi, la lunghezza è di 92 mm e la larghezza di 57 mm. Pensando che un uovo da supermercato pesa dai 50 ai 55 grammi, quest'uovo è l'equivalente di tre uova. Fino a pochi anni fa sarebbe stato l'uovo più grande del mondo, da guinness dei primati, ma nel 2017, nella provincia di Jiangshu in Cina, è stato deposto un uovo della lunghezza di 94 mm e un peso pari a 198 grammi, e poco prima un altro uovo ha detenuto il primato con un peso di 176 grammi: 11 grammi in più della gallina sospirolese. In realtà il nostro Attilio (che tutti in paese chiamano Tillio ndr.) aveva già scoperto nel medesimo nido un uovo di grosse dimensioni; certo non di questo livello! Quando lo aprì, vide dentro l'uovo un altro uovo con tanto di guscio autonomo albume e tuorlo.



Non possiamo che augurare alle galline di questo pollaio di dare tante altre soddisfazioni al loro padrone e magari di vincere un giorno il guinness dei primati. Quello dell'uovo più grande d'Italia e d'Europa lo possiedono già almeno di fatto.

Clan Sospirolo-Gron "La sorgente"

Tra le montagne di Livinallongo siamo stati accolti, per la nostra route invernale, dalla comunità di suore "Discepolo del Vangelo". Queste operano nel territorio della vallata vivendo a contatto con la popolazione locale, svolgendo attività di servizio e assistenza in particolare a sostegno delle persone più sole. Il servizio è un elemento fondamentale per la nostra comunità scout e per questo abbiamo voluto mettere il nostro tempo a disposizione. Accompagnati da suor Elisa, abbiamo visitato alcune persone sole che ci hanno dato testimonianza delle loro storie di vita... La signora Elisabetta,



per esempio, donna molto legata alle tradizioni di montagna, ha avuto modo di insegnarci nel tempo passato insieme, a trasportare il fieno dal fienile alla stalla con la "musa" e il "lenziol"... per noi una gran bella sfida! Ci ha affascinato la sua fedeltà a quel tempo passato, la risoluta determinazione nel preservare le tradizioni di famiglia, l'umiltà nell'insegnare i mestieri di una volta e nel farsi aiutare da "giovani di città". È stato bello, a conclusione di questa esperienza, partecipare alla messa con Don Dario, ben lieto di rivedere e accogliere i suoi cari scout.

Caterina Sanniti





Mas

VEGLIA DI NATALE



Il 21 dicembre 2018, come da tradizione, si è svolta la veglia di Natale organizzata dal Gruppo Giovani Mas-Peron. L'incontro si è svolto nella chiesa di Mas e vi hanno partecipato molti gruppi giovani della zona raggiungendo un numero elevato di partecipanti.

La veglia è un momento molto importante della vita comunitaria poiché dà spunti di riflessione per avvicinarsi con più consapevolezza ad accogliere la nascita di Gesù. Quest'anno, la serata è stata incentrata sullo svelarsi per come si è ed essere sé stessi. La riflessione è stata lanciata con un'originale scenetta messa a punto dal Gruppo Giovani, in cui un ragazzo ricoperto di post it, simbolo delle cose superflue della vita, è stato "spogliato" da questi ultimi con l'aiuto di tutti.

La seconda parte della serata, è stata dedicata alle confessioni, svoltesi per la prima volta nella canonica, e la lettura di testi inerenti al tema. Durante questo tempo, i partecipanti hanno avuto anche la possibilità di scrivere delle riflessioni su dei foglietti che sono stati poi raccolti tutti insieme ai piedi dell'altare. La serata è stata opportunità di incontro e condivisione per i giovani della forania che hanno fatto parte in prima persona del vero spirito del Natale.

Giada Pioggia Todoerto

BRUSA LA "VECIA"

Sabato 30 marzo ha avuto luogo a Mas la tradizionale Brusa La Vecia che viene celebrata per scacciare gli elementi negativi dell'anno appena passato. La serata è iniziata alle ore 20.30, sul piazzale della chiesa del Mas, è stato letto il testamento che quest'anno era incentrato sul tema del clima e del tempo meteorologico che nel corso del 2018 ha causato molti danni nella provincia di Belluno. Per rimanere in tema i Gruppi Giovani di Mas, Gron e Sospirolo hanno realizzato una vecia vestita da meteorologo chiamata Elios, il cui compito era quello di proporsi, prima come generale risolutore dei problemi, poi di candidarsi come sindaco, anche se i cittadini, non volendolo, lo hanno messo al rogo per acclamazione popolare.

Quest'anno la redazione del testamento è stata possibile grazie alla collaborazione di altri gruppi, oltre a quelli dei giovani; per questo si ringraziano I Sedegot, Al P.A.T de Sedego, e tutti coloro che hanno aiutato a scriverne una parte. I Gruppi Giovani si sono divertiti molto nel fare questa attività che ha dato anche la possibilità di conoscersi meglio all'interno del gruppo stesso. La serata è terminata con un buffet allestito da alcuni volontari.

Davide

IN CAMMINO CON SAN GOTTARDO

I festeggiamenti in onore di san Gottardo sono iniziati sabato 4 maggio con "Musica e riflessioni sulla via degli ospizi". Il Coro Minimo Bellunese, diretto da Gianluca Nicolai, ha proposto sei brani e un bis richiesto calorosamente. Ospite di questa edizione il Coro Alpi Apuane di Pieve Fosciana in provincia di Lucca, che ha eseguito undici canti molto vari, in parte della loro terra, la Garfagnana, altri da film popolari e di ispirazione religiosa. Tutto presentato dal maestro Luca Bacci con una simpatica verve toscana. Accolta con noncuranza la momentanea mancanza di luce, quasi opportuna per l'esecuzione del Te Deum di Charpentier. Dopo lo scambio di doni e il conciso saluto di don Luciano, i

cori uniti hanno cantato "Signore delle Cime", a conclusione di una serata che ha regalato al pubblico presente momenti di forte emozione, ricambiati da generosi applausi che hanno riscaldato una serata quasi autunnale. Domenica 5 vento e pioggia si sono scatenati fin dalle prime ore del mattino, la temperatura si è notevolmente abbassata a causa della neve che ha imbiancato i monti, così si è dovuto rinunciare alla processione foraniale e si è celebrata solo la santa messa con il bacio della reliquia del santo taumaturgo. La celebrazione è stata accompagnata dal coro san Gottardo. Al termine il consueto rinfresco che ha avuto luogo in fondo alla chiesa, vento e freddo non hanno dato tregua.





GIOVANI E NONNI

Il gruppo di catechismo di Graziella si è recato al Centro Anziani di Mas-Peron e dintorni la prima volta per visitare la mostra del pittore Renzo Miola e degli orologi di Orlando Barbato, la seconda per incontrare "Nonno Piero" che li attendeva per mostrare loro i "Doghe de na olta". Sul lungo tavolo aveva disposto un gran numero di oggetti che ha "scoperto" con i ragazzi stimolandoli a chiedere cosa fossero e come lui li avesse costruiti, con materiali di recupero. Alcuni hanno davvero stupito i giovani che al termine hanno ricevuto un piccolo oggetto ricordo. Abbiamo chiesto loro quali sono i passatempi preferiti, soprattutto le ragazze si incontrano per giocare a carte, i maschi amano quelli di squadra e all'aria aperta, qualcuno anche le costruzioni. Davvero un bel pomeriggio.



"QUATRO PAS TRA PERON E MAS"

Si è svolta domenica 3 marzo, con partenza e arrivo davanti la palestra di Mas, la terza edizione della camminata non competitiva "quattro pas tra Peron e Mas", organizzata dagli amici di Marco Sossai per onorarne la memoria a tre anni dalla prematura scomparsa. La bella giornata di sole ha favorito la partecipazione di 320 persone che si sono cimentate nei due percorsi disponibili di 3,5 e 7 km. Soddisfatti gli organizzatori che hanno potuto contare sull'apporto dei gruppi Protezione Civile e Alpini, nonché sul sostegno dei Donatori di sangue e di numerosi altri volontari che hanno permesso ai partecipanti di chiudere la mattinata con un ricco rinfresco. Sabato 9 marzo, durante una serata conviviale presso la sede del Fiori Barp, l'intero ricavato dell'evento pari a 1.380 euro, è stato consegnato ai volontari dell'associazione Cucchini di Belluno. Un grosso grazie a tutti i partecipanti e soprattutto a tutti i collaboratori che sostengono questa manifestazione a scopo benefico.



SERATA MUSICALE "LAUDATO SII"

La chiesa del Mas era gremita in occasione della serata musicale "Laudato sii mi Signore per la nostra madre Terra", con i cori Monti del Sole e Valcavasia di Cavaso del Tomba. I canti, preceduti dalle riflessioni di Michela Dal Canal hanno aggiunto spiritualità alla musica. I pezzi scelti ed eseguiti hanno entusiasmato i presenti, prodighi di applausi, che hanno dimostrato anche generosità nella raccolta fondi a favore del comune di Taibon, colpito prima dall'incendio dei boschi e poi dalla furia di Vaia. Il maxi assegno consegnato ammontava, anche grazie agli sponsor, a ben 2.500 euro. Gradito anche il dono a tutti i coristi: un mazzetto di fiori in legno realizzato da "papà" Dal Canal. Gli Alpini hanno provveduto al ristoro di quanti hanno animato la bella serata di solidarietà e serenità.



PRIMA CONFESSIONE AL MAS

Sabato 6 marzo i bambini di terza elementare di Mas - Peron hanno fatto la prima confessione... il loro primo incontro consapevole con Gesù!

Lorenzo, Matteo, Mia, Viola, Arianna, Thomas e Federico, agitati, emozionati, felici e trepidanti sono andati incontro a Gesù e si sono accostati con un cuore puro e pieno di speranza. Una bella chiacchierata con don Luciano e don Robert e nei loro occhi c'era serenità e gioia. Matteo si è espresso così: "confessarsi è parlare con Gesù attraverso il don e raccontargli i peccati... Poi Gesù ci perdona e non si devono fare più".

Un augurio dalle catechiste perché la loro vita sia sempre vissuta con l'entusiasmo e la serenità provata in quel bellissimo giorno trascorso assieme alle loro famiglie.



CRESIMA AL MAS: PERCHÉ NELLA VITA SI FANNO DELLE SCELTE...

Con questa consapevolezza, più o meno forte, i giovani della parrocchia di san Gottardo di Mas-Peron si sono presentati, sabato 23 febbraio 2019, davanti al Vescovo, ai genitori, ai padrini/madrine e all'assemblea riunita per rinovare le promesse battesimali e ricevere il dono dello Spirito Santo nel sacramento della Confermazione. Il percorso verso la Santa Cresima ha favorito i ragazzi a mettersi in gioco sia con riflessioni profonde che con momenti di gioco. Con gli amici di Gron e Sospirolo hanno condiviso il ritiro a Col Cumano. Due giorni di leggerezza, risate, servizio, impegno, ascolto, condivisione e anche di deserto.

"Nel silenzio ascolto me stesso e imparo a sentire la tua voce che sussurra qualcosa, mio Signore. Non è sempre facile ma testimoni raccontano di te e io mi alleno a riconoscere la tua presenza. Con questo proposito ricomincio il cammino con lo sguardo alto perché, come cantano i The Sun, il domani è ciò che oggi scelgo!"

Ecco il nome dei dieci giovani: **Beatrice Dell'Olio, Giorgia Dal Mas, Federico Da Rold, Nicholas De Dea, Luca Fumei, Simone Marcadent, Michael Milani, Alessandro Onida, Manuel Perotto e Filippo Tancon**



IL GRUPPO "INSIEME SI PUÒ"



Il gruppo "Insieme si può" di Mas-Peron festeggia i 35 anni di attività, infatti è stato fondato nel maggio del 1984 da Lionella Frescura e Mariuccia Barp,

sull'esempio di quello costituitosi l'anno precedente a Gron. L'idea che anche al Mas si potesse formare un gruppo in aiuto ai meno fortunati è nata dalla lettura del diario di viaggio di Piergiorgio Da Rold in Uganda dove aveva seguito don Vittorione e da un viaggio fatto con mio marito in Brasile, dove avevamo visitato diverse missioni di Gesuiti, al termine del quale mi erano rimaste nel cuore le parole di commiato di P. Mario Piazza: "non dimenticateci". Seguendo il motto di PG "mettere i poveri nel nostro bilancio con l'auto-tassazione" il nostro gruppo si riuniva una volta al mese per condividere le diverse esperienze. Un gruppo di signore confezionava lavoretti da vendere nei mercatini e durante le sagre o nei periodi di Natale e Pasqua, ottimi risultati ha sempre dato la vendita delle torte. Con il passare degli anni alcune sagre sono sparite, parte delle socie, invecchiate, non hanno più potuto fare attività, le giovani sono troppo impegnate, così abbiamo abbandonato i mercatini, a Natale continuiamo con i biscotti e a Pasqua con le focacce. Nel 1987 siamo stati tra i primi in Italia per le

IL CORO PARROCCHIALE SAN GOTTARDO A NEVEGAL

Domenica 26 maggio il Coro parrocchiale san Gottardo ha accompagnato con i canti la messa celebrata nel santuario della Madonna della Neve sul Nevegal. È stata anche l'occasione per incontrare e salutare don Francesco De Luca, per molti anni alla guida della parrocchia di Mas-Peron.





adozioni, ora denominate sostegni a distanza, e il nostro gruppo ne ha molte, alcune persone hanno potuto conoscere i ragazzi che aiutano. La nostra famiglia si prende cura dal 1987 di Francis, un ragazzo che abbiamo raccolto quando aveva 2 o 3 anni mentre vagava all'ospedale dove gli era morta la mamma. Il nostro sostegno è andato anche a Gilles, seminarista a Sakassou, nella missione sostenuta dalla nostra diocesi, assieme a Barnard, entrambi battezzati da don Claudio quando era la in missione, e oggi entrambi sacerdoti. Durante l'estate vengono a Belluno, molti di noi li conoscono perché la prima volta li ha portati al Mas proprio don Claudio ed è stato bello ospitarli.

Attualmente il gruppo si è notevolmente ridotto, da qualche anno le riunioni sono casuali e fatte assieme ai soci di Gron e Sospirolo ma è sempre interessante conoscere direttamente dai testimoni quello che accade nelle varie missioni.

I fondi raccolti nel 2019 sono stati così distribuiti: una parte a P. Gilles a Sakassou e a don Bruno Soppelsa (bellunese in Thailandia), il ricavato della vendita delle primule al CAV di Belluno, quello delle focacce pasquali (526 euro) per i bambini del Sudan, nonché una somma a un missionario vicentino in Mozambico dove tutto è stato distrutto dall'alluvione.

Attualmente il nostro Piergiorgio, da poco pensionato, si trova felicemente in Uganda dove continua la sua missione che lo ha portato a dare tutta la sua vita a favore dei meno fortunati.

Mariuccia

"CANTI A SANTA CECILIA"

Sabato 24 novembre 2018 nella chiesa al Mas si è svolta la serata musicale dal titolo "Canti a Santa Cecilia" in occasione della Giornata mondiale dei poveri. L'evento è stato promosso dalle nostre comunità in collaborazione con l'Associazione Onlus Stella della Speranza e ha visto la partecipazione del Coro parrocchiale di Santa Giustina, del Coro Re Maggiore di Gron e del Coro San Gottardo di Mas Peron. Quanto raccolto è andato a sostegno delle famiglie locali in difficoltà.



PRIMA COMUNIONE AL MAS

Domenica 19 maggio le comunità di Mas e Peron hanno avuto la gioia di accompagnare alla Prima Comunione 9 ragazzi di quarta elementare: **Levi Riccardo Cervo, Giacomo Colleselli, Gabriele Da Rold, Asia De Cassan, Alex De Pellegrin, Martina Funetta, Francesco Giambruno, Alessandro Onida e Sabrina Sponga.**

Dopo un percorso catechistico partecipato, improntato sul tema del mangiare insieme, tratto da episodi evangelici, i ragazzi sono arrivati pronti ed entusiasti al loro grande giorno. ECCO QUALI SONO STATE LE IMPRESSIONI DI ALCUNI DI LORO:

"Il giorno della mia Prima Comunione ero agitatissimissima ma ero anche super mega felicissima" **Martina Funetta;**

"Ero molto emozionato ed ero contento perché eravamo tutti insieme in chiesa" **Gabriele Da Rold;**

"Ero emozionata ma anche preoccupata perché avevo paura di sbagliare a leggere" **Sabrina Sponga;**

"Mi è piaciuto quando eravamo pronti per uscire davanti a tutti, quando ho letto e anche quando ho mangiato la particola. Ero emozionato e imbarazzato (ma poco poco imbarazzato !!) Ero anche molto soddisfatto" **Alex De Pellegrin;**

"Mi son sentito sereno e tranquillo per la cerimonia, la Messa mi è piaciuta. L'unica preoccupazione che ho avuto è stata di sbagliare a leggere" **Levi Riccardo Cervo.**





■ Gron



GRUPPO GIOVANI GRON

NEWS DAL GGG (GRUPPO GIOVANI GRON)

Prossimi alla conclusione delle attività del Gruppo Giovani Gron, vogliamo condividere con voi quanto ci siamo impegnati a fare per noi stessi e per la comunità.

Per il nostro autofinanziamento abbiamo preparato e venduto crostoli e organizzato una serata promozionale; per la comunità abbiamo incontrato famiglie e anziani con la "collaborazione" di San Nicolò e servito piatti caldi nella giornata della festa degli anziani.



Non sono mancati incontri di preparazione di una stazione della via crucis foraniale giovani, incontri di approfondimento di alcune



tematiche, incontri organizzativi di uscite alla scoperta del nostro territorio, di sistemazione di alcune zone adiacenti la canonica, incontri conviviali con il Gruppo Giovani Mas e momenti di preghiera.

Questo è quanto svolgiamo negli appuntamenti settimanali del gruppo giovani; incontri che permettono a noi ragazzi soprattutto di fortificare il legame che già esiste e riscoprire Gesù come presenza viva nella nostra vita.

Gli animatori

TONGA SOA (BENVENUTI) IN MADAGASCAR

Questo è il saluto che Mariacarla Luongo, responsabile del progetto di Sostegno a Distanza di Insieme si può (ISP) e Piergiorgio Da Rold, direttore - ora in pensione - di ISP, hanno rivolto al pubblico presente all'incontro che si è tenuto il 25 gennaio nella sala parrocchiale di Gron. Pg e Maria Clara hanno fatto conoscere la grande isola africana attraverso le storie del loro ultimo viaggio al nord del paese.

Hanno rivissuto le loro emozioni e le loro impressioni per i panorami stupendi, ma soprattutto hanno fatto conoscere storie di uomini e donne, anziani e soli, abbandonati a sé stessi con poco cibo, scarsa assistenza medica, condizioni igieniche e abitative precarie. Ora hanno trovato il calore di casa nell'amicizia e nel sostegno di Maurizio

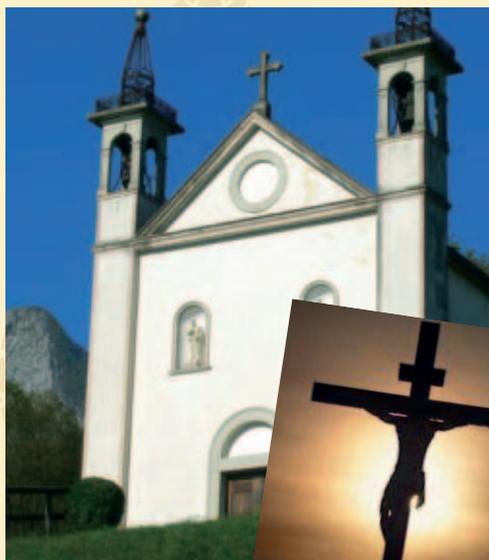


Crespi, referente di ISP per il Madagascar che li accoglie in una piccola casa di riposo. Maurizio ha una particolare sensibilità nell'individuare i bisogni di famiglie che abitano in case di fortuna, di bambini e bambine che vivono in situazioni di estrema povertà e vanno a scuola in edifici scolastici fatiscenti. Per loro c'è il sostegno a distanza, scuole dignitose in muratura e, per alcuni, cassette per tutta la famiglia. L'attenzione di Maurizio per i più derelitti si è posata anche sul carcere a Marovoay che ospita in condizioni igienico sanitarie prigionieri, fra cui minori, in situazione di totale abbandono e degrado. Maurizio sa che può contare sul ISP e sulla generosità della nostra gente che ha sempre avuto fiducia in lui e ne sostiene le opere.

T. Vedana



**Festa nonni e bisnonni
delle comunità
di Gron e Sospirolo
chiesa di Gron 3 marzo 2019**



Via crucis unitaria

Venerdì 19 aprile in località Torbe ha avuto luogo la prima via Crucis unitaria per le tre parrocchie. Nonostante ci sia stato chi si è sentito particolarmente colpito dal fatto che le tradizionali via Crucis fossero state "sospese" con questa scelta, l'affluenza è stata consistente.

Siamo partiti ai piedi della chiesetta di Santa Teresa e abbiamo fatto un percorso ad anello, pregando e cantando, anche se i canti scelti erano in buona sconosciuti ai più..., terminando all'interno della chiesa.

La serata era pervasa da un'aria particolarmente frizzantina e illuminata da una splendida luna, a me è piaciuta molto. I momenti in cui siamo tutti uniti sono molto ricchi e bisognerebbe saper superare i pregiudizi personali per iniziare a camminare veramente insieme.

Bianca Rettore

Vesperi itineranti al Mas

Domenica 31 marzo i Vesperi Foraniali Itineranti sono approdati nella chiesa di Santa Maria del Cammino, molti i fedeli presenti da fuori parrocchia. Dopo l'esposizione del Santissimo il canto dei salmi, in italiano, guidato da don Vinicio Marcon. A seguire l'intervento di don Davide Fiocco sulla figura di Albino Luciani, un Papa unico, il primo ad adottare un nome doppio, per ricordare i suoi due predecessori che avevano voluto e promosso il Concilio Vaticano II, con le tante innovazioni, osteggiate da una parte del Clero, ma che lui voleva per una Chiesa dei poveri e più legata al Vangelo. Il suo linguaggio semplice, tanto amato dai fedeli, era forse troppo schietto per chi preferiva giocare con le parole. Un pontificato troppo breve, solo 33 giorni, che ha lasciato un segno profondo, del quale ancora non si sa tutto, ma qualcosa riaffiora anche attraverso suoi scritti ritrovati. Rimane il messaggio, chiaro, raccolto dai suoi successori e, per la semplicità, da Papa Francesco. Che il Papa del sorriso protegga e illumini tutti da lassù. La celebrazione è terminata con la benedizione e la riposizione del Santissimo.



Rosario unitario al Mas il 30 maggio 2019

In cammino con Maria

Maria è esempio di ascolto e disponibilità, quindi sostegno e incoraggiamento per tutti noi. E' stata anche una grande camminatrice, il suo percorso di vita e fede non è stato facile, ma segnato da grandi prove e sofferenze, per questo ci insegna a muoverci, a camminare e pregare insieme, sempre uniti. "Insieme in Cammino" è anche il tema ricorrente del nostro essere nuova comunità. Per questo, nel mese a Lei dedicato, l'abbiamo invocata e onorata accompagnandola nelle realtà del nostro territorio che, con l'unione delle tre parrocchie, si è esteso ad altre località.

Il 1° maggio con partenza da Maras, attraversando Moldoi, siamo giunti alla chiesetta di San Zenon.

Il 7 maggio dal Capitello all'imbocco del Prà della Melia abbiamo raggiunto la chiesetta di Santo Stefano a Gron.

Il 16 maggio ci siamo radunati presso la bellissima chiesetta di Santa Barbara alla Stanga.

Il 21 maggio è stata la volta di Susin con processione fino a San Lorenzo e discesa a san Rocco.

Il 30 maggio, come ormai da anni, a conclusione del mese mariano, ritrovo al Passo Cervo, partenza dalla chiesetta della Madonna del sonno, con la statua della Vergine portata in processione fino alla chiesa del Peron. Bravi i bimbi del catechismo che hanno recitato alcune decine del rosario.

E' stato bello trovarsi assieme e condividere questo percorso interparrocchiale, consapevoli che ce ne saranno da sperimentare molti altri ancora.

Delia e Francesca

Costruttori di comunione in cammino

(nuove esperienze interparrocchiali)

Questo numero del bollettino appare per la prima volta in forma unitaria, realizzato con la collaborazione delle tre comunità parrocchiali.

Anche il nome è nuovo, "Insieme in cammino", frutto di idee e dialogo tra gruppi e componenti delle nostre tre parrocchie, come pure il nuovo logo e la parte grafica.

Tutte queste novità possono costituire un buon inizio per favorire vicinanza e condivisione tra di noi. Anche la creazione di un gruppo di volontari che si dedica con impegno all'ideazione e realizzazione di un bollettino interparrocchiale rappresenta un bel passo avanti. Ma siamo consapevoli che dobbiamo fare ancora tanta strada.

Infatti, pur avendo recepito alcune proposte foraniali nel passato, abbiamo poi vissuto la nostra esperienza di fede all'interno delle nostre piccole parrocchie, con parroci distinti e con iniziative diverse. L'opportunità attuale di avere la disponibilità di due parroci, del Consiglio Parrocchiale Pastorale Unitario, di altre forme di collaborazione e la presenza di gruppi interparrocchiali già presenti ci spingono sempre più verso un sentire e un agire comuni.

Papa Francesco ha ribadito più volte quanto sia importante e fondamentale l'unità tra i cristiani che si riconoscono come fedeli a Cristo e alla sua Parola. Ce lo ripete, giustamente, perché consapevole che è un obiettivo difficile da

raggiungere, ma non impossibile. Uno degli esempi che ha indicato è quello del mosaico. Senza dubbio costruire un disegno con tanti piccoli pezzi di pietra colorata e trasformarlo in un bellissimo mosaico richiede tantissimo tempo, impegno, pazienza, collaborazione e abilità, ma alla fine il prodotto dà gioia agli occhi di chi lo osserva; così, in senso traslato, ciascuno di noi può considerarsi una piccola tessera che insieme a molte altre può comporre uno stupendo mosaico.

Certamente ciascuna delle nostre tre parrocchie è ricca di tradizioni, iniziative, umanità. A tutti noi, sempre in sintonia e collaborazione con i nostri parroci, spetta coltivarne il buono e il bello e trasmet-

terlo, dividerlo, vivendo la nostra vita di fede nella quotidianità, nella freschezza e vitalità, nell'apertura a chi è povero, bisognoso di cure e di una parola incoraggiante, a chi è incerto nella fede o lontano. Così diventeremo più vicini al nostro prossimo e instancabili costruttori di comunione.

Ancora il Papa ci ricorda come Maria, la nostra mamma celeste, non sia mai stata una "giovane-divano", che stava seduta, ferma, ma una giovane donna sempre in cammino, disponibile ad andare anche in luoghi lontani per visitare la parente Elisabetta. Prendendo esempio da lei mettiamoci tutti in cammino alla sequela di Gesù e di Maria per costruire insieme una comunità unita.

Cristina Bellato

Consiglio Pastorale Parrocchiale Unitario (CPPU)

A un anno dalla formazione del nuovo Consiglio Pastorale Unitario delle parrocchie di Mas-Peron, Gron e Sospirolo, sento il dovere e la gioia di condividere questo inedito e impegnativo cammino seguendo le nuove indicazioni del nostro vescovo Renato. Le strade da percorrere diverranno unitarie, con la collaborazione reciproca, nel rispetto delle varie peculiarità affinché ognuna delle comunità le possa conservare. Le nuove strade possono presentare difficoltà e ostacoli ma noi tutti siamo chiamati, in primis come cristiani, a superare diffidenze e paure, lasciandoci alle spalle ciò che può dividere e intraprendere questo nuovo cammino. Il nuovo consiglio si sta impegnando intensamente per poter



entrare in contatto con ognuno di voi.

Per questo sono stati pensati dei Gruppi di lavoro formati da persone che già operano in quattro ambiti che i consiglieri hanno ritenuto di rilevante importanza; ecco gli ambiti: Giovani e famiglie giovani, Comunicazione (bollettino unitario e sito), Cura degli anziani e degli ammalati, Celebrazioni. Ogni gruppo

di lavoro, che è guidato da una coppia o tema di consiglieri, non mira necessariamente a promuovere altre iniziative, ma innanzitutto conoscere ciò che viene già fatto nelle nostre tre comunità e di favorirne il coordinamento. Voglio ringraziare i parroci per la loro presenza e sostegno, ricordando che i tempi ci hanno consegnato una nuova storia anche nella fede, chiamandoci ad affrontare difficoltà inedite nell'apostolato. Termino ringraziando tutti i componenti del Consiglio per la loro dedizione, l'impegno costante e sereno, finalizzato al bene comune. A tutti un caloroso augurio di buon cammino insieme.

Sisto Gusatto
(vice presidente del CPPU)



I GIORNI DELLO SPIRITO E DI COMUNITÀ

LE TRE SERATE DELLO SPIRITO

In preparazione alla Quaresima, il Vescovo Renato ha invitato le comunità parrocchiali a incontrarsi e condividere "I giorni dello Spirito", momenti di approfondimento del Vangelo, ma anche del vissuto di ognuno, in cui gli insegnamenti di Gesù si fondono con la vita quotidiana.

Prima serata

La prima serata, giovedì 7 marzo, si è svolta presso la Casa Incontro di Sospirolo, il tema proposto era "ABITARE LA TERRA DEI NOSTRI PADRI". Abitare la casa, che è un bene primario, luogo dell'identità personale in cui ristorarsi, riposarsi, ricaricarsi... luogo di relazioni familiari, positive o negative, che segnano nel profondo il nostro essere, di equilibri tra interno ed esterno, ma anche tra bisogni e desideri, tra intelligenza e ragione, per essere, infine, luogo in cui il soggetto si prende cura di sé stesso.

La casa è anche il luogo dove ci "mettiamo a nudo", spogliandoci del nostro "vestito sociale", dove non abbiamo più bisogno di difenderci da nessuno ma possiamo essere autenticamente quelli che siamo.

ABITARE LA NATURA

L'uomo è infinitamente piccolo di fronte alla NATURA, ma infinita-

mente grande se accetta di farne parte, non da proprietario o dominatore ma da consapevole e rispettoso difensore.

Gli elementi del nostro pianeta sono indispensabili alla nostra vita, come l'ARIA che ci dà il respiro e l'ACQUA che ci vivifica e ristora. Se sappiamo contemplare tutti gli aspetti di questo maestoso creato, quanta energia e meravigliose sensazioni la sua totale bellezza emana!

ABITARE IL NOSTRO CORPO

Il corpo è la nostra casa primigenia: veniamo al mondo abitando un corpo che è per ogni essere umano la prima abitazione, lo spazio, l'habitat che favorisce il processo di formazione e di maturazione da cui conseguono le decisioni della propria vita.

ABITARE SE STESSI

Quale vantaggio ha un uomo che guadagna un mondo intero, ma perde e rovina se stesso?

Per prendersi cura di sé, ma anche cura degli altri, abbiamo bisogno di scrutare dentro di noi, per trovare e dare un senso alla nostra vita. Senza una ricerca interiore, senza abitare se stessi, non si compie nessun cammino di umanizzazione.

Non dimentichiamo che una forma di vita interiore è la vita spirituale cristiana.

È stata una serata partecipata e molto interessante. L'ascolto delle parole, lo scambio delle proprie esperienze, i momenti di condivisione, la presenza del coro Monti del Sole, tutto questo ha ravvivato i nostri animi, dandoci quella carica che a volte manca per proseguire il nostro cammino di vita e di fede.

Seconda serata

La seconda serata, venerdì 8 marzo, si è svolta nella chiesa del Mas, il tema "LA TUA FERITA SI RIMARGINERA' PRESTO", con riflessioni sui momenti di difficoltà che ognuno di noi ha vissuto, come li ha superati e con l'aiuto di chi. Luca ha portato la sua testimonianza di operatore della Protezione Civile, i suoi contatti con l'organizzazione, le prime esperienze e poi il terremoto dell'Aquila, l'impatto con la sofferenza, il desiderio di alleviarla. Ci si è confrontati su come la nostra comunità può migliorare per farsi presente con chi soffre e per avvicinare quanti sono scettici verso i valori del cristianesimo. Il gesto dell'unzione della Croce ha portato ognuno a deporre le proprie sofferenze, in un momento di silenzio, e unguendo con olio le parti del Cristo crocifisso che più rappresentavano quei dolori. L'incontro è stato presentato da Graziella e i canti accompagnati dalle ragazze con le chitarre.

Terza serata

Sabato 9 marzo ci siamo ritrovati nella chiesa di Gron con il tema "E SARAI CHIAMATO RIPARATORE DI BRECCHE, IL RESTAURATORE DI SENTIERI". A condurre Michela. La testimonianza di Paolo sulla sua crisi esistenziale che l'ha portato nel buio della depressione, fino al lento ritorno alla luce, è stata davvero toccante, specie quando si è



rivolto ai numerosi giovani presenti "implorandoli" a non avere paura di chiedere aiuto e di non chiudersi in sé stessi. Il "Coro Re Maggiore" ha intonato i canti, lasciando spazio anche a parti da eseguire con l'assemblea.

All'inizio si percepiva un clima di attesa, di curiosità visto che non erano i parroci a guidare l'incontro ma "uno di noi". Poi di coinvolgimento con un desiderio crescente di condivisione. Il canto ha aiutato anche se, specie i giovani, partecipano meno, quasi avessero paura di farsi sentire. Speriamo che nel futuro le nostre assemblee ritrovino la voglia e la gioia di levare la voce cantando inni, senza inibizioni.

È stata una bella esperienza, di certo utile per integrare le tre parrocchie, un modo coinvolgente di vivere il vangelo e di dividerlo. Speriamo non si concluda con i tre incontri ma produca frutto e attragga molti altri. Che Gesù ci aiuti.

Il messaggio che il Vescovo vuole far passare è che sempre più dovranno essere i laici a integrare l'opera dei sacerdoti e dei parroci, visto il preoccupante calo del clero. Ognuno degli appuntamenti si è concluso con un rinfresco, davvero apprezzato quello di Gron con le minestre tradizionali.

Viaviana e Francesca



Ad Assisi, alla ricerca del bene comune

Da il 10 al 12 maggio 2019, si è tenuto ad Assisi il XXVII Congresso Nazionale di Spiritualità Antropologica e di Ecologia Sociale dal titolo "Il Club e il bene comune". Diverse centinaia di persone, provenienti non solo dall'Italia ma anche da varie nazioni europee, si sono ritrovate, come ogni anno, in questa bellissima città, così carica di magia e di misticismo, per riflettere insieme su cosa sia il tanto decantato "bene comune" e di come possiamo farlo diventare realtà anche nella vita quotidiana di ognuno di noi.

Ma cosa s'intende per bene comune? Esso potrebbe essere definito come l'impegno per la realizzazione del benessere di tutti, difatti il bene comune parte dal benessere personale, che si raggiunge prendendosi cura di sé e del proprio processo di crescita e maturazione, il quale dura per tutta la vita. Ad ogni essere umano capita di attraversare dei periodi difficili che, a



volte, sembrano così bui da far pensare di non poter più ritrovare la strada verso la serenità, periodi nei quali niente sembra avere un senso e nessuno sembra capire il dramma che si sta vivendo. In queste situazioni, il malessere è talmente grande, così lancinante e disorientante che non si ha la forza, ma nemmeno la capacità, di chiedere o cercare aiuto. Qualcuno deve prenderti per mano, dimostrarti che sei importante, che sei amato... SOLIDARIETÀ, AMICIZIA, AMORE, queste sono le "medicine" di cui abbiamo bisogno quando siamo in difficoltà ma anche nel vivere quotidiano. È

proprio questo che si trova frequentando un Club Alcolologico Territoriale. Il CAT è un gruppo di famiglie che si incontra una volta alla settimana e che cerca, insieme, di superare i problemi causati dall'uso di sostanze alcoliche e di intraprendere un percorso di rinascita, che può portare non solo alla semplice astinenza ma anche ad adottare uno stile di vita sano, riconoscendo la "potenza della sobrietà". Raggiungere la sobrietà significa: "liberare la nostra vita da ogni forma di tossicità, nel comportamento, nel linguaggio e nei concetti (sostanze, ideologie, incuria, indifferenza, etc..)"

e questa è la "condizione necessaria per promuovere la cultura del bene comune". Questa citazione, tratta dalle conclusioni del Congresso, esprime bene il concetto che non è sufficiente smettere di assumere sostanze alcoliche per riconquistare il benessere personale e familiare, ma bisogna impegnarsi per adottare uno stile di vita "sobrio" a 360°. Il CAT rappresenta un chiaro esempio di come ogni essere umano possa intraprendere con successo un percorso di cambiamento, che passa anche attraverso la costruzione di relazioni efficaci, eliminando le barriere culturali, religiose, sociali, politiche. Queste famiglie trovano, insieme, la strada per uscire dalla loro sofferenza, diventando poi esempio e stimolo per tutta la comunità in cui vivono ed operano. "La base per un bene comune è l'amore come semplice tessitura di rapporti umani". Padre Mauro Gambetti, custode del Sacro Convento di Assisi, ha aperto il congresso raccontando dell'incontro di Francesco con il Sultano a Damietta, durante la quinta crociata, quando il poverello d'Assisi si è presentato davanti a lui disarmato, povero, come pellegrino nel mondo ma è stato accolto e ascoltato, mettendo in luce come il bene comune cresca dalle piccole cose, dai piccoli progetti.

Tutti siamo ospiti stranieri e pellegrini in questo mondo e possiamo fare in modo che quanto di buono c'è in ognuno emerga, avendo in cuore la possibilità dell'incontro.

L. Mazzucco

Ministri straordinari dell'Eucaristia

Il Ministro Straordinario della Comunione è un battezzato laico, uomo o donna, cui è affidato in maniera straordinaria il servizio liturgico della distribuzione della Comunione eucaristica: durante la Messa, in caso di assemblee particolarmente numerose, o per impossibilità fisiche del sacerdote celebrante. Per lo stesso motivo viene affidata al Ministro Straordinario anche l'esposizione del Santissimo Sacramento alla pubblica adorazione senza però impartire la benedizione eucaristica.

Al di fuori della Messa, è sua facoltà portare la Comunione agli ammalati in casa o in ospedale.

Il mandato ai ministri è conferito dal parroco, con l'autorizzazione del vescovo diocesano, per un periodo di tempo determinato (di solito tre anni), rinnovabile anche più volte.

Patrono dei Ministri Straordinari della Comunione è San Tarciso, un giovane cristiano del 2° secolo, che, secondo la leggenda, sarebbe stato martirizzato mentre portava la Comunione ai cristiani in carcere.

Nelle nostre tre comunità svolgono questo servizio sette persone: una nella Parrocchia del Mas-Peron che è Giacomina Manfroi; due nella Parrocchia di Gron che sono Lucia Mezzacasa e la nuova nominata Paola Garbin; quattro nella Parrocchia di Sospirolo che sono Luisa Vall Graells, Loredana Benigno, Doretta Cassol e la nuova nominata Catia Tibolla. Con l'aiuto del Signore, queste persone speciali sono a disposizione di chiunque ne avesse bisogno.

L. Vall Graells



IN MEMORIA DI SANTA BARBARA

Domenica 2 dicembre 2018 Sospirolo ha festeggiato Santa Barbara, la patrona degli addetti alla preparazione e custodia degli esplosivi, della Marina Militare, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Artiglieria, del Genio Militare, dei Minatori e lavoratori nelle gallerie, Geologi e di coloro che sono impegnati nelle attività minerarie e petrolifere, emigranti ed ex emigranti.

Ultimata la celebrazione della Santa Messa con la presenza dei Rappresentanti delle varie Associazioni e Gruppi volontaristici, si è svolta la processione con la statua della Santa fino a Piazza Lexy, davanti al Monumento dei Caduti sul Lavoro e nelle Guerre, dove è stato posato un omaggio floreale. Le autorità presenti sono intervenute brevemente a ricordo dei tanti caduti di Sospirolo sul lavoro, in galleria o in guerra. Al termine della commemorazione don Luciano ha impartito la benedizione a tutti i presenti.

Questa ricorrenza, istituita nel lontano 1929 dall'allora Arciprete don Pietro Zangrando era particolarmente sentita dalla cittadinanza nonché dagli emigranti che tornavano a casa dopo una stagione di faticoso lavoro. Ringraziavano la Santa di poter riabbracciare i loro cari e tuttora questo appuntamento è atteso dai Sospirolesi tanto da considerare Santa Barbara come una seconda patrona.

Al termine della processione e della cerimonia il locale comitato ha offerto un rinfresco conviviale presso la Casa Incontro della parrocchia. Nel pomeriggio, al Centro Civico la Pro Loco Monti del Sole ha presentato il tradizionale concerto di Santa Barbara con la partecipazione della Banda Sette Ville di Alano di Piave, quest'anno, dedicato alla memoria dei nostri compaesani Renato Moretti e Serafino De Dona'.

U. Vedana



CRESIMA A SOSPIROLO

Sabato 16 febbraio, nella chiesa arcipretale di Sospirolo, 18 giovani delle parrocchie di Gron e di Sospirolo hanno ricevuto il sacramento della Confermazione dal nostro Vescovo Renato. Si tratta di **Rebecca, Edoardo, Lara, Nicola, Letizia, Rino, Riccardo, Serena, Steven, Emma, Alessio R., Nicole, Augusto, Giulia, Alessio P., Laura, Saverio, Flavia**. Che emozione nei loro volti e in quelli dei loro genitori!

Sono stati presentati al vescovo e alle comunità con i loro ideali, il desiderio di ricerca, la voglia di fare qualcosa di grande nel presente e nel futuro che si spalanca davanti a loro.

Con il percorso fatto insieme è maturata la scelta personale di mettersi in gioco, di crescere, cambiare, prendere il largo, vivere la vita cristiana non da spettatori, ma da veri protagonisti. Attraverso alcuni incontri condivisi con i cresimandi della parrocchia di Mas Peron, hanno scoperto quanto bello è condividere alcune fragilità, dubbi, cose in comune, diversità, amicizia. Ora tocca a loro essere credibili testimoni della presenza di Gesù nella vita di tutti i giorni.

F.B.



BRUSA LA VECIA A COL MOLIN

Il 28 marzo Col Molin ha messo al rogo per il secondo anno "la vecia". È arrivata la Fazendona con una cariola piena di "impreste da laoro e motoseghe" perchè a suo dire "anca mi sto an fae parte dei Volontari" messaggio positivo questo dopo tutto il trambusto che fuoco, acqua e Vaia hanno scatenato nella nostra provincia. Forse anche a causa delle disgrazie successe, la Fazendona ha dettato un testamento morigerato. E tra un dolce e l'altro, un prosecco e un succo ha parlato della corrente che giunge alla Falcina "ma da Fabrizio gnint" alle "tresento piante de noseler che a Maras i a piantà e la nutella i farà". Di Toni e la Pierina che "i à molà la farina e i fa fun co l'incenso" al "mercà in piatha che al vendre al se anima poc, doi banchi ghe restà" e altro ancora. Gli elogi sono stati per quei de "Col Molin, gran bel posto, l'unico ,ndove che i fa ancora le mede co le cane, pecà che i lampioi i sie sempre stusadi".

Infine l'atteso rogo che ha vivacizzato il buio con migliaia di lucciole ardenti tra le grida gioiose dei bambini... e anca sto an le andat... co le so robe brute e bele...





Sospirolo

PRIMA COMUNIONE A SOSPIROLO



Ecco i nomi dei ragazzi delle parrocchie di Gron e di Sospirolo che lo scorso 26 maggio hanno fatto la Prima Comunione: **Andrea Gressani, Aurora Triches, Emily Franzolin, Emma Ferigo, Federico Belmonte, Giacomo Lovat, Linda Monaia, Mattia Tegner, Michelle Carrera, Nicola Lovatel, Nicole Casanova Simone Mioranza, Sofia Menegolla.** Con loro le due catechiste: **Sonia e Rachele.**

LA MANDRA RIVIVE GRAZIE ALLA FESTA DELLA MONTAGNA



Transitare alla Mandra qualche anno fa era impresa ardua, data la presenza di fitti rovi che coprivano i sentieri di accesso. Tuttavia il lavoro del Centro Studi Montagna Sospirolese, che da tempo cura la sentieristica della zona, ha reso possibile l'organizzazione di una festa della montagna proprio in quel luogo.

Il posto non è stato scelto a caso; la Mandra, infatti, era una malga che gestiva i pascoli adiacenti, dunque punto di riferimento sia per l'economia locale che per le vie di accesso ad altre località. Con l'abbandono della montagna nel secondo dopoguerra, la Mandra ha subito gli effetti del tempo, diventando inagibile.

Però lo scorso 30 marzo circa 200 persone si sono radunate nel prato della ex malga, facendo rivivere l'antica centralità del luogo. Scopo dell'evento era di ricordare le personalità che hanno vissuto la montagna sospirolese. A tal proposito sono stati ricordati Pino Visentini, sedicenne morto negli



anni 70 in Val Spessina, e Silvio Barp, colonna del Centro Studi recentemente scomparso. Era presente anche il vescovo Renato Marangoni, grande appassionato di montagna, che dopo un breve itinerario alla scoperta dei sentieri sospirolesi, ha celebrato una messa.

La festa è stata anche un'occasione per diffondere la storia di questo sito, e per riflettere sulla marginalità che hanno assunto queste montagne con la fine delle attività agricole. Questo rende ancor più preziosa l'attività del Centro Studi Montagna Sospirolese, grazie al quale è possibile ripercorrere i sentieri dei nostri avi, ma soprattutto di tramandare la memoria delle loro fatiche, oggi difficili anche solo da immaginare.

Altra iniziativa di successo del Centro Studi la serata di alpinismo storico "Adriana Valdo e i Monti del Sole" dello scorso 4 maggio. Si è trattato di un incontro con la prima donna accademica del Cai, alpinista e scialpinista, intervistata da Emiliano Oddone, geologo di Dolomiti Project. Adriana Valdo, nata a Vicenza nel 1931, è legata ai Monti del Sole per il bivacco installato nel 1971 ai piedi dei Feruch, dedicato alla memoria dei genitori.

Elia Moro

CAPITELLO A COL MOLIN

Una giornata splendida ha fatto da cornice a un evento molto sentito per le 14 famiglie che abitano la piccola frazione sospirolese di Col Molin. Il 30 marzo è stato benedetto il Capitello in ricordo di Licia (Ida) Troian e Giuseppe De Donà, scomparsi recentemente, oltre a tutti coloro che negli anni hanno lasciato questa piccola comunità. Il Capitello è stato relizzato da Giorgio De Donà, con l'aiuto di persone volontose del posto, mentre il crocifisso è opera di Licia Troian artista autodidatta con la passione di pittura e scultura. L'acqua per la benedizione è stata raccolta nel ruscello che attraversa la valle di Tuses e don Robert, affascinato da questo luogo, ha esaltato l'opera straordinaria che è il creato, una natura splendida che ci circonda e merita molto più rispetto. In questo contesto naturalistico-spirituale mancava proprio quel riferimento religioso, come in taluni luoghi del territorio, che trasmetta un senso di appartenenza e di protezione a chi ci vive. La piccola cerimonia non poteva terminare senza il pranzo conviviale offerto dal generoso Comitato di Col Molin. Un ringraziamento a Bepi e Licia quello che ci hanno lasciato nel tempo.

Delia De Bon





Una piccola tessera del mosaico missionario



Al tempo del vescovo Pietro Brollo (1996-2001) nelle nostre piccole realtà è soffiato il vento dello Spirito. Infatti, una Missione evangelica è stata condotta in tutta la

diocesi e nelle nostre parrocchie, Sospirolo, Gron, San Gottardo. Ha coinvolto vescovo, sacerdoti e molti laici e ha rivitalizzato le nostre comunità con una rinnovata partecipazione. A Sospirolo c'era un gruppo, "Giovani e Adulti per riscoprire la gioia di credere", che ha deciso di far parte di tale progetto pastorale e di fare come quel seme che muore nella terra per portare frutto da donare al suo prossimo, prossimo lontano a volte dalla chiesa ma alla ricerca di un senso profondo da dare alla propria vita. Il gruppo, perciò, si è sciolto, ma si è immerso nell'esperienza della Missione. Uno di questi operai missionari è stato Salvatore Canzoneri, che da poco tempo è andato a raggiungere la moglie Gabriella in Paradiso, è stato un uomo di grande fede e di poche parole, di preghiera e di ascolto, prezioso per tutti noi, per la comunità parrocchiale e foraniale, per quella religiosa cilena, presso cui ha soggiornato per alcuni periodi. Lo ricordiamo così, come una piccola tessera che ha contribuito a disegnare un progetto che, pur appartenendo al nostro passato, è vivo e presente nella mente e nel cuore di chi l'ha vissuto. Una vera primavera dello Spirito che ha rinnovato tutti coloro che in essa hanno creduto, come il nostro amico fraterno Salvatore.

M.C.B.

IL CIRCOLO AUSER "MONTE SPERONE"

Auser è una associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata nel **favorire l'invecchiamento attivo degli anziani** e valorizzare il loro ruolo nella società. Sempre più spesso la nostra gente ci nomina e queste sono alcune delle attività svolte dal Circolo AUSER "Monte Sperone" nato a Sospirolo più di 20 anni fa. I soci sono quasi 150, in maggioranza donne. L'ultimo martedì di ogni mese è dedicato agli incontri che si svolgono nella sede delle ex scuole elementari di Gron. Si festeggiano i compleanni del mese, si fanno le "quattro ciacole", si vedono filmati sulle nostre tradizioni e la nostra storia che fanno riaffiorare e condividere ricordi. Non mancano gite e pranzi.

Costante e fruttuosa è la collaborazione con l'amministrazione comunale, la biblioteca e le altre associazioni del territorio. Molto apprezzato è il servizio di sorveglianza svolto dai nonni vigili all'entrata e all'uscita dei bambini delle scuole e quello delle nonne che tutte le mattine accolgono sul pulmino i bambini della scuola dell'infanzia. È stato un primo esperimento, ma auspichiamo che sarà rinnovata per gioia loro



e quella dei piccoli che ora le riconoscono e le salutano quando le incontrano.

Importante e impegnativo è il servizio del "Filo d'argento" in cui i volontari dell'Auser si propongono per accompagnare alle viste mediche persone malate e sole. Nel 2018 sono stati percorsi 3045 km per un totale di 174 ore di disponibilità. È un compito molto delicato per la particolare vulnerabilità di queste persone che ricevono non solo il "trasporto", ma hanno anche l'occasione di parlare e di raccontare le loro storie. Questa è l'AUSER: una presenza amica per le persone più vulnerabili, siano esse anziani o bambini.

Norma Panigas

SANTA MESSA CON L'ASSOCIAZIONE FANTI DI SEDICO E SOSPIROLO SOSPIROLO 19 MAGGIO 2019



27 APRILE 2019: INCONTRO GENITORI-FIGLI



USCITA 5ª ELEMENTARE A MOLDOI





MATRIMONIO (Mas)



Il matrimonio di **ALBERTO MARES** e **CHIARA DAL PONT** è stato celebrato il 15 settembre 2018 a Ponte nelle Alpi nella Chiesa di Madonna di Vedoia.

MATRIMONIO (Gron)



Il matrimonio di **DANIELE D'INCAL** ed **ELISA VEDANA** è stato celebrato l'8 giugno 2019 nella chiesa di san Gottardo.

50 anni di matrimonio (Mas)



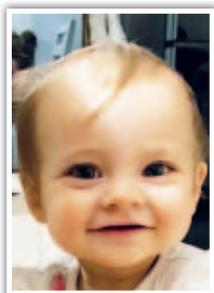
Sabato 8 giugno presso la chiesetta di S. Barbara della Stanga, **IGINO CASSOL** e **LIDINA ANTIGA** hanno celebrato il 50.mo anniversario di matrimonio, festeggiati dal figlio Nicola, la nuora Elena, la nipotina Valentina, fratelli e parenti.

68 anni di matrimonio (Ponte Mas)



Ponte Mas, 68.mo di matrimonio. **ROSA VIGNE** E **ALDO ROCCON**, rispettivamente di 89 e 90 anni, hanno raggiunto lo scorso 31 marzo, il traguardo di 68 anni di matrimonio. Hanno voluto festeggiarli attornati dai loro tre figli Serena, Fiorenza e Renzo, dai sette nipoti e nove pronipoti.

Annunci di nascita e battesimo



I nonni **Carletto Tibolla** e **Daniela** annunciano la nascita della nipote **Emily Sossai** nata il 10.03.2018 e battezzata a Sedico il 30.09.2018



Laura Maria Candela di Antonio e Sara De Cian è stata battezzata il 16 dicembre 2018 nella chiesa di San Giovanni Battista di Tommaso Natale (Palermo).

Benedizione dei bambini



Benedizione dei bambini Epifania 2019, chiesa di Gron

Lauree



Mas



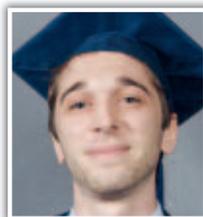
Deborah Roccon di Walter e Monica De Col di Ponte Mas si è laureata l'8 marzo 2019 a Padova al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, corso di laurea Business Administration, con una tesi dal titolo: "Addressing future challenges with a Good Strategy: the Unifarco case". Votazione 110 e lode. Complimenti e vive felicitazioni.

Mas



Sara Fant di Bruno e Katia Triches, si è laureata il 21 marzo in Scienze Politiche a Trieste, con 97/110, discutendo la tesi: "Il caso Brexit alla luce del diritto costituzionale britannico". Alla neo dottoressa congratulazioni vivissime.

Sospirolo



Luca Listan di Valentino e Catia Tibolla di Oregne, si è laureato ad agosto 2018 in Actuarial Science (Scienze Statistiche Assicurative) presso HEC Lausanne (Svizzera), discutendo la tesi "On the Calculation of Benchmark Reinsurance Rates in a Politically Uncertain Environment". Attualmente, lavora come Controller e Reserving Actuary in una compagnia riassicurativa di Zurigo

Sospirolo



Francesco Sanniti di Stefano e Annarosa Isma di Maras ha concluso il suo percorso di studi conseguendo la laurea Magistrale in Ingegneria dell'Energia elettrica con il massimo dei voti il 22 febbraio 2019 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Padova. Ha scelto di proseguire la sua formazione con un dottorato di ricerca presso la stessa facoltà.

Sospirolo



Selina De Donà di Giorgio e Paola Cervo da Col Molin, si è brillantemente laureata in Giurisprudenza a Trieste il 20 marzo 2018. Alla legittima soddisfazione dei familiari, si uniscono le congratulazioni del vicinato che augurano a Selina la realizzazione dei suoi sogni e progetti futuri.

95 ANNI DI ROSETTA SANCANDI



Gli amici del Centro Anziani Mas-Peron e dintorni hanno festeggiato in allegria i 95 anni della socia **Rosa Sancandi**.

92 ANNI DI SANTA PELLIN



MAS. Lo scorso 11 aprile la sig.ra **Santa Pellin** ha festeggiato il suo 92.mo compleanno. Eccola nella foto insieme alla figlia Maria Grazia. Complimenti e auguri.

90 ANNI DI NONNA TADDEA DAVID



SOSPIROLO. Il 22.12.18 **nonna Taddea** ha raggiunto l'invidiabile traguardo dei 90 anni e in questa foto è circondata dai suoi adorati nipoti e pronipoti. Alla nostra cara nonna un GRAZIE dal profondo del nostro cuore per l'amore che ci ha trasmesso, con l'augurio di festeggiare insieme ancora tanti bei compleanni come questo. Auguri nonna!



BATTESIMI: MAS



Rosa Ricciardi
di Mario e Averis Papastefani
2018



Daniel Savin
di Liviu e Federica Chiavello
2018

BATTESIMI: GRON



Gloria Nesello
di Enrico e Miriam Casanova
2019



Patrick De Salvador
di Flavio e Francesca Villanova
2019

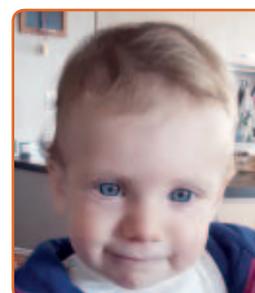
BATTESIMI: SOSPIROLO



Mattia Croda
di Davide e Kelly Zancanaro
2019



Melissa Barp
Di Lorenzo e Da Rossa Alessandra,
2019



Matilda Sommacal
di Ivan e Rossella Olivotti
2018



Michele Giovanni Bogo
di Lorenzo ed Elisa De Barba
2018



Lorenzo Andriollo
di Andrea e Tamara Da Rold
2019



Alice Serafini
di Luca e Irene Talamini
2019



Melissa Cavallini
di Mirko e Federica Roccon
2019



Come fare un'offerta per il bollettino

Chi desidera fare un'offerta per il bollettino può lasciarla direttamente agli incaricati della distribuzione oppure usare uno dei seguenti contatti. Altri conti postali e bancari oltre a quelli riportati sono stati chiusi.

Parrocchia di S. Stefano in Gron
Via Gron, 41
32037 Sospirolo (BL)
IBAN: IT40V0200861310000004631831
(Banca Unicredit)
Causale: contributo

Oppure
Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Sospirolo
Via Capoluogo, 131
32037 Sospirolo (BL)
IBAN: IT98G0200861310000004721954
(Banca Unicredit)
Causale: contributo

Oppure
Parrocchia di San Gottardo in Mas Peron
Via val di Fontana, 17h
32036 Sedico (BL)
IBAN: IT 62 E 08140 61311 000013047411
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino
Causale: contributo



DEFUNTI: SOSPIROLO



NARCISA DE ZUANI
+ 3.12.2018



FERRUCCIO PISON
+ 28.12.2018



EDOARDO LOVAT
+22.01.2019



CECILIA SOGNE
+ 27.01.2019



ADELINA DE DONÀ
14.02.2019



ANGELICA BRANCALEONE
+ 6.03.2019



RUGGERO DE ZANET
+14.03.2019



FORTUNATO DE MIN
+ 30.03.2019



GIAN DOMENICO LOVAT
+ 13.04.2019



SALVATORE CANZONERI
+ 17.04.2019



MARIA RINA ARGENTA
+23.04.2019



NOEMI LOVAT
+28.04.2019



ERMENEGILDA DE DONÀ
1.05.2019



MARIA VIGNE
+11.05.2019



DINA VEDANA
+ 22.05.2019



WALTER FONTANA
+ 21.05.2019

SALMO 120

*Alzo gli occhi verso i monti:
da dove mi verrà l'aiuto?*

*Il mio aiuto viene dal Signore, che ha
fatto cielo e terra.*

*Non lascerà vacillare il tuo piede,
non si addormenterà il tuo custode.*

*Non si addormenta, non prende
sonno, il custode d'Israele.*

*Il Signore è il tuo custode,
il Signore è come ombra
che ti copre,
e sta alla tua destra.*

**RINGRAZIAMENTO
AI SOSTENITORI**

**Si ringraziano quanti in qual-
siasi modo hanno sostenuto e
sostengono il bollettino.**



DEFUNTI: GRON



VITTORIO CASANOVA
+ 27.12.2018



GIOVANNA SALTON
+ 16.01.2019



ANNA BRUNA FANT
+ 6.02.2019



ENZO BOTTARETTO
+ 14.02.2019



ALDO TEGNER
+22.02.2019



FELICE CENTELEGHE
+13.04.2019



RENZO MORO
+26.04.2019

DAL SALMO 24

**Accogliami, Signore:
in te ho posto la mia speranza**

*Ricòrdati, Signore, del tuo amore,
della tua fedeltà che è da sempre.
Ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore. R.*

DEFUNTI: MAS



SILVANA CONTARINI
+ 25.11.2018



MIRELLA DE CIAN
+22.12.2018



VALERIO VEDANA
+ 18.01.2019



REMIGIO SERRA
+ 18.01.2019



AMELIA PRADEGAN
+ 3.02.2019



PAOLA DE CONTO
+ 7.02.2019



EVELINA DE VECCHI
+ 7.04.2019



LUCIA SCAVONETTO
+7.05.2019